Il convegno

«Fabbrica estetica» Arte, industria e tecnologia



Arte-industria Il rapporto messo al centro del convegno

 L'incontro è promosso dall'Accademia SantaGiulia nell'auditorium in via Piamarta

BRESCIA Arte e industria, umanesimo e tecnologia. Ouesto il tema del convegno «Fabbrica estetica: momenti del rapporto arte-industria» promosso dall'Accademia SantaGiulia all'auditorium in via Piamarta. Il concetto di tecnologia, ha spiegato il direttore Angelo Vigo, sviluppato per ridurre la fatica dell'uomo, oggi ha risvolti a volte inquietanti. La prospettiva è trovare un'ibridazione etica, che non svilisca le potenzialità umane ma che le esalti, ha spiegato Massimo Tantardini. E Fabrizio Plessi richiama la commistione tra arti classiche e tecnologiche.

Con i moderatori Carlo Susa e Paolo Sacchini, tanti big in diversi ambiti. Daniele Balicco per un focus su Olivetti e Daniele Cerrato dell'Archivio storico Telecom. Sulla tecnologia nel teatro Anna Maria Monteverdi, sulla tecnologia nella musica Marcella Mandanici del Conservatorio.

Il pioniere della digital art Michael Noll ha ricordato la sua esperienza dei Bell Labs. Roberto Ranzi e Sergio Maggioni hanno presentato «Un Suono in Estinzione» sullo scioglimento dei ghiacciai alpini.

Il convegno si è chiuso con Alberto Benini e il luxury gym equipment Horizon One. **Mi.Bo.**